

e forma una divisione dell'agricoltura; praticamente però nelle provincie la pesca è abbandonata e non trova tanti protettori.

Io credo che essa rappresenti invece uno dei problemi più importanti dell'economia nazionale da mettersi alla stessa stregua, o per lo meno subito dopo l'agricoltura, tanto che dopo la battaglia del grano, si dovrebbe già cominciare a parlare di battaglia della pesca...

MUSSOLINI, *presidente del Consiglio dei ministri*. E del pesce! (*Viva ilarità*).

CROLLALANZA. Il collega Ciarlantini osserva giustamente che pochi sono coloro i quali sanno che a Roma si mangia il pesce d'Amburgo.

Cerebino quindi l'onorevole ministro e il relatore di tener presente questa mia richiesta, che risponde ad una necessità, e che dovrebbe segnare, nelle rispettive regioni, l'inizio effettivo di studi varianti, da mare a mare, e da zona a zona, e che dovrebbero essere trasmessi al Ministero dell'economia nazionale, per formare materia di speciale legislazione.

Prego poi l'onorevole ministro di voler chiarire con precisione nel regolamento quelle che dovranno essere le attribuzioni delle sezioni marittime.

L'aggiunta che ho proposto della parola « pesca » può servire anche a dare un'indicazione delle funzioni particolari che dovrebbero assolvere le sezioni marittime. Io penso che esse non debbano occuparsi e preoccuparsi dei trasporti, e di quanto può riguardare le comunicazioni marittime, perchè per le stesse ragioni dovrebbero crearsi allora anche delle sezioni per le comunicazioni terrestri.

Il problema dei trasporti è bene rientri nelle sezioni commerciali.

Le sezioni marittime dovrebbero essenzialmente preoccuparsi di sfruttare il mare, in tutto ciò che può dare e principalmente curare gli studi e l'organizzazione della pesca che costituisce lo sfruttamento maggiore del mare.

Insisto quindi perchè l'onorevole ministro voglia specificare le particolari attribuzioni, che devono essere demandate alle sezioni marittime.

PRESIDENTE. Se la proposta dell'onorevole Crollalanza viene accettata dal Governo, posso metterla ai voti, diversamente no, perchè non porta la firma di dieci deputati.

MUSSOLINI, *presidente del Consiglio dei ministri*. Il Governo ne terrà conto in sede di regolamento.

PRESIDENTE. Onorevole Crollalanza, ritira il suo emendamento in seguito alla dichiarazione del Presidente del Consiglio?

CROLLALANZA. Lo ritiro.

PRESIDENTE. Il n. 4 resta dunque così formulato: « Propongono al Ministero dell'economia nazionale le modificazioni o gli adattamenti dei programmi degli istituti di istruzione dipendenti dal Ministero medesimo in relazione con le condizioni locali od esigenze particolari ».

Metto a partito la prima parte dell'articolo 3 fino al n. 4, nella formula testè letta.

(*È approvata*).

Metto a partito i numeri 5, 6 e 7.

(*Sono approvati*).

Al n. 8 la Commissione propone la seguente formula: « raccolgono ed elaborano i dati e gli elementi di fatto relativi ai patti collettivi di lavoro ».

BELLUZZO, *ministro dell'economia nazionale*. Il Governo accetta il testo della Commissione.

PRESIDENTE. Metto a partito il n. 8 nella formula proposta dalla Commissione.

(*È approvata*).

Al numero 9 è stato presentato dall'onorevole Josa il seguente emendamento:

« *Sostituire alle parole:* provvedono, in luogo dell'Amministrazione provinciale, alle nomine dei rappresentanti provinciali nelle Commissioni, ecc., *le altre* provvedono a nominare propri rappresentanti nelle Commissioni ».

L'onorevole Josa insiste?

JOSA. Vorrei chiedere all'onorevole ministro se mantiene la promessa fatta nel suo discorso di includere il presidente della deputazione provinciale come membro di diritto nelle varie sezioni, e quindi di stabilire i legami tra l'Amministrazione provinciale e il Consiglio provinciale dell'economia, legami che tendevano appunto a mantenere i miei due emendamenti al n. 9 dell'articolo 3 e ai comma 2° e 3° dell'articolo 18. Se l'onorevole ministro può concedere quello che ha promesso, non insisterò nei due emendamenti.

PRESIDENTE. La Commissione accetta questo emendamento?

DE' STEFANI, *relatore*. La Commissione sarebbe dell'avviso dell'onorevole Josa; tuttavia non dà importanza a questo emendamento, perchè i Consigli provinciali lavore-